Diamo un calcio al virus con la Vivace Furlani 1922aa

Grottaferrata, calcio: la campagna social “Diamo un calcio al virus” della Vivace Furlani 1922 spopola sul web e i sorrisi dei bambini diventano contagiosi

“Diamo un calcio al virus”. È questo il nome dell’iniziativa social dell’A.S.D. Vivace Furlani 1922, ideata dalla Responsabile Comunicazione ed Eventi Michela Palozzi e dal Direttore della Scuola Calcio Andrea Borsa coadiuvato da tutto il suo staff. La campagna, lanciata dalla società criptense, prevede che tutti i tesserati, grandi e piccoli, allenatori compresi, inviino un breve clip video in questo periodo di fermo dell’attività, imposto per arrestare il contagio da Coronavirus.

Il progetto, è diventato in pochi giorni virale e le pagine Facebook e Instagram dell’A.S.D. Vivace Furlani sono state letteralmente sommerse da arcobaleni e sorrisi di dirigenti, allenatori ma soprattutto di bambini.

Il Responsabile della scuola calcio Andrea Borsa ha commentato: “Attraverso un piccolo gesto vogliamo stare vicino ai nostri piccoli e alle loro famiglie, affinché questo periodo terribile per ognuno di noi passi in fretta. Semplicemente vedere e pubblicare queste immagini ci ha trasmesso tanta positività. Ci mancano da morire i nostri ragazzi, i loro genitori e la possibilità di fare attività sul campo, ma sappiamo che è un sacrificio giusto e doveroso per tornare più forti di prima”.

Il Responsabile Comunicazione ed Eventi, Michela Palozzi, ha concluso: “L’iniziativa ci consente di affrontare con più leggerezza d’animo questi giorni difficilissimi, che ricorderemo purtroppo per tutta la vita. È un modo per trasmettere ai nostri ragazzi l’importanza di rispettare le regole dettate dai decreti governativi ma soprattutto dal buonsenso, che sono l’unico strumento per vincere la partita più difficile che abbiamo mai giocato. Questa campagna nasce dalla volontà di rimanere vicini alle famiglie seppur distanti, sempre. Ringrazio i ragazzi dello staff infinitamente preziosi e la dirigenza che sostiene le nostre iniziative. Andrà tutto bene!”.

Read More